

# **Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola**

## **ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Partendo dall'analisi dei dati più utilizzata in psicologia, ossia la verifica della significatività dell'ipotesi nulla, questo corso vuole mettere in evidenza i fraintendimenti ed i conseguenti errori che derivano da un uso non consapevole della verifica di ipotesi. Particolare attenzione verrà data all'illustrazione della potenza del test statistico e della dimensione dell'effetto in svariati disegni sperimentali. Gli esempi di ricerche saranno scelti nell'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione...

### **PREREQUISITI**

Lo/a studente/ssa deve aver superato l'esame di Psicometria e l'esame di Tecniche di Ricerca Psicologica e Analisi dei Dati (Laurea Triennale).

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Controversie nella verifica di ipotesi; la potenza del test statistico e la dimensione dell'effetto;

l'analisi dei disegni fattoriali; i confronti analitici nei disegni fattoriali; il disegno misto e i confronti analitici;

correlazione e regressione; potenza e dimensione dell'effetto nei disegni correlazionali; statistica non parametrica.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Keppel, G., Saufley, W. H. e Tokunaga, H. (2001). Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia. EdiSes, Napoli (capitoli 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16). Testo consigliato: Maxwell, S.E. e Delaney, H. D. (2004). Designing experiments and analyzing data. Brooks/Cole, Pacific Grove.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Si consiglia vivamente agli studenti la frequenza al corso che, per le sue caratteristiche, favorisce l'acquisizione di competenze che non possono essere acquisite solamente attraverso lo studio del testo. L'iscrizione all'esame è obbligatoria. La prenotazione dell'esame deve avvenire tramite il sistema computerizzato Infostudent da 20 giorni a 7 giorni prima dell'esame. L'esame è costituito da una prova scritta che dura circa tre ore. Consiste nello svolgimento degli esercizi sui temi del programma.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Il corso sarà integrato da esercitazioni che permetteranno di familiarizzare con le applicazioni delle metodologie quantitative trattate nelle lezioni.

***ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE  
(AVANZATO)***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: ; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i:

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Si prenderanno in esame alcune controversie, relative alle analisi dei dati, di particolare interesse per gli psicologi dello sviluppo e dell'educazione.

**PREREQUISITI**

Lo/a studente/studentessa deve aver superato l'esame di Psicometria, l'esame di Tecniche di Ricerca Psicologica e Analisi dei Dati (laurea triennale) e l'esame di Analisi dei Dati in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione (laurea specialistica).

**CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Data management, missing data, growth modeling methods, the analysis of mediating and moderating variables, selection bias, practical importance of findings.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

McCartney, K., Burchinal, M.R. & Bub, K.L. (2006). Best practices in quantitative methods for developmentalists. Monographs of the Society for Research in Child Development, Vol. 71, n. 3. Keppel, G. & Wickens, T.D. (2004). Design and analysis. A researcher's handbook. Upper Saddle River, NJ: Prentice Hall.

**METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

La frequenza al corso è consigliata vivamente.

## **ARGOMENTI DI BIOLOGIA PER LA PSICOLOGIA**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: BIO/13; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: ; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Comparini Antonio**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento si propone di trattare specifici argomenti dell'ambito biologico ritenuti utili, per valore euristico, attualità o ricadute professionali, per gli studenti di psicologia.

### **PREREQUISITI**

E' richiesta la sicura conoscenza dei fondamenti di Biologia cellulare e di Genetica formale e molecolare forniti dal corso di Biologia applicata. E' necessario, comunque, aver superato l'esame di Biologia applicata. E' consigliata la frequenza agli studenti che abbiano superato anche l'esame di Psicobiologia.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il programma previsto è in linea di massima quello sotto riportato. Sono possibili delle limitate modifiche qualora, nel frattempo o durante il corso, se ne ravvisasse l'opportunità.

- Principi di Biologia evoluzionistica. L'evoluzione umana. Psicologia evoluzionistica e sue implicazioni per la Psicologia dello sviluppo e la Psicologia clinica.
- Le prime tappe dello sviluppo umano (embriologia umana) e le sue basi cellulari e molecolari. Le attuali tecnologie riproduttive, la loro utilità e le problematiche connesse.
- Le difese dell'organismo, con particolare riferimento al sistema immunitario. I problemi biologici (e psicologici) del trapianto di organi.
- La Biologia cellulare e molecolare del cancro. Fattori genetici e ambientali predisponenti. Attuali possibilità di cura e intervento.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Data la diversità dei temi trattati ed il loro grado e tipo di approfondimento biologico, pensato appositamente per gli studenti di psicologia, non è possibile indicare un testo di riferimento per la preparazione. Questa potrà essere ottenuta con la frequenza (obbligatoria) delle lezioni, l'uso dei relativi appunti e la consultazione degli schemi e dell'iconografia forniti dal docente. All'inizio del corso, verrà comunque fornita un'adeguata bibliografia essenziale a cui lo studente potrà fare riferimento.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali e le connessioni, teoriche e pratiche, con la psicologia. Riguardo a quest'ultimo punto, è particolarmente auspicato l'intervento attivo degli studenti, di cui si terrà conto anche nella valutazione d'esame, in modo che la lezione possa essere anche un momento di discussione. L'esame potrà essere sostenuto solo da chi avrà frequentato regolarmente le lezioni (almeno 25 ore su 30); se il numero di studenti lo consentirà, si baserà su un colloquio di 10-15 minuti su uno o due degli argomenti in programma. Altrimenti comporterà una prova scritta le cui modalità verranno precisate all'inizio del

corso. Per poter sostenere l'esame è obbligatoria l'iscrizione da 20 a 7 gg prima della data fissata.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Alcune ore del corso saranno destinate a lezioni seminariali tenute da specialisti dell'ambito bio-medico o da psicologi operanti in strutture sanitarie.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

La frequenza alle lezioni verrà accertata mediante appello nominale. Valevole per tutti i corsi di laurea

## **BASI NEURALI DELLO SVILUPPO**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Farroni Teresa**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo sviluppo riguarda l'emergere progressivo di strutture all'interno di un individuo dalla nascita all'età adulta. Il corso si focalizzerà prevalentemente su due concetti principali:

a) il concetto di plasticità, che rappresenta una proprietà fondamentale dello sviluppo del cervello, e b) il concetto di cambiamento delle rappresentazioni, aspetto che costituisce il ponte tra lo sviluppo neurale e quello cognitivo. Diventa quindi importante approfondire quali siano i fattori sia intrinseci che estrinseci all'individuo che determinano la specializzazione e la localizzazione delle capacità cognitive. Durante in corso dunque si cercherà di superare il dibattito tradizionale tra natura/cultura attraverso l'adozione di un approccio costruttivista allo studio delle basi neurali.

### **PREREQUISITI**

Sono richieste le nozioni di base sulle funzioni cognitive quali percezione, attenzione e memoria che si acquisiscono frequentando il corso di Psicologia Generale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Fondamenti teorici dello sviluppo neurale delle funzioni cognitive
- Concetti base ed approfondimento dello sviluppo del cervello.
- Meccanismi neurali che sottostanno alle funzioni cognitive di base
- tecniche comportamentali, neurofisiologiche e di neuroimmagine per lo studio del cervello.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- M. S. Gazzaniga, R. B. Ivry e G.R. Mangun (2005) Neuroscienze cognitive. Zanichelli.  
Cap: 1,2,3,4,5,6,8,10,14,15 - Mark Johnson, Developmental Cognitive Neuroscience, Blackwell Publishers (Second Edition) - Ray Poritsky, "Neuroanatomia funzionale", Zanichelli (solo per consultazione) - A lezione saranno indicati alcuni articoli o ulteriori testi di consultazione.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Durante le lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e, soprattutto le letture suggerite. Si ricorda che per mancanza di testi di riferimento in lingua italiana, durante le lezioni si tratteranno argomenti che non sono necessariamente presenti nel testo di riferimento. Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet. Per gli studenti frequentanti viene data l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza del corso viene accertata settimanalmente. Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere l'esame in forma orale, o, qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità, in forma scritta.

Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8 previo appuntamento.

## **COMPRESIONE DI TESTI E ABILITÀ DI STUDIO**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Gobbo Camilla**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è di fornire gli strumenti teorici, metodologici e applicativi per studiare i processi attivati durante le attività di comprensione del testo scritto e di utilizzo delle informazioni. Nella prima parte del corso saranno discussi modelli di analisi del testo, relativi a testi narrativi e a testi espositivi, discutendo le predizioni che ne discendono riguardanti l'apprendimento. Nella seconda parte del corso si affrontano aspetti teorici e applicativi della comprensione e ricordo del testo legati al ruolo di differenze individuali, di variabili del testo e della natura del compito. Si esaminano infine le strategie che si mettono in atto nel capire e apprendere dal testo, con riferimento al ruolo dell'insegnante e alla loro acquisizione durante lo sviluppo.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza delle basi di psicologia dell'educazione e di psicologia dello sviluppo.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA**

- Dal testo orale al testo scritto. Funzioni dell'oralità e specificità del testo scritto.
- Prospettive teoriche e metodologiche nello studio del testo: analisi del testo e livelli di comprensione. Interazione fra livelli di analisi del testo.
- Interazione lettore-testo. Ruolo di variabili che caratterizzano il lettore e differenze individuali. Processi di comprensione legati a fattori testuali e al tipo di compito.
- Attività di studio e apprendimento. Abilità cognitive e metacognitive e ruolo dell'insegnante nella loro acquisizione.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Appunti dalle lezioni. - Zanetti A., Miazza D. (2004). "La comprensione del testo scritto". Carocci Editore, Roma - Albanese O., Doudin P.-A. e Martin, D. (a cura di) (2003). "Metacognizione ed educazione. Processi, apprendimenti, strumenti" ". Franco Angeli. Milano. (Parte prima: capitoli 1, 2, 3, 4 e 5; parte seconda solo i capitoli 1 e 2; parte terza solo Postfazione). - Articolo di ricerca che sarà depositato in biblioteca

### **METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME**

Le lezioni hanno lo scopo di fornire un inquadramento teorico e metodologico. Saranno approfonditi alcuni temi specifici, mentre altri temi verranno solo accennati. Gli studenti potranno partecipare in modo attivo alle lezioni anche attraverso discussioni e relazioni, concordate durante il corso. Per gli studenti frequentanti ci possono essere variazioni nel programma di studio per l'esame, concordate a lezione.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

L'insegnamento intende avere un carattere applicativo, perciò le lezioni includeranno brevi esercitazioni

### **ALTRE INFORMAZIONI**

(Non obbligatorio) Per un approfondimento dell'aspetto relativo al passaggio dal testo orale al testo scritto si veda Olson D.R. & Torrance, . N. (a cura di) (1995).

“Alfabetizzazione e oralità”, Raffaello Cortina Editore. Per approfondire programmi di ‘educazione cognitiva’ si veda Albanese, Doudin e Martin, D. (a cura di): parte terza.

## **DISABILITÀ COGNITIVE**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Vianello Renzo**

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Saranno trattati vari aspetti dello sviluppo atipico e in modo particolare quelli relativi allo sviluppo delle competenze attentive, mnemoniche, intellettive e linguistiche. Saranno inoltre considerati gli aspetti motivazionali e lo sviluppo della personalità negli individui con disabilità cognitive. Particolarmente trattate saranno le problematiche relative alle sindromi a base genetica (soprattutto alla sindrome di Down) e a strumenti per la valutazione e il potenziamento del pensiero.

## **PREREQUISITI**

Conoscenze di psicologia di base.

## **CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA**

1. Attenzione, memoria, intelligenza, pensiero e linguaggio in individui con sviluppo atipico.
2. Aspetti motivazionali e sviluppo della personalità in caso di sviluppo atipico
3. Sindrome di Down: sviluppo psicologico. Studi e ricerche.
4. Strumenti per la valutazione e il potenziamento del pensiero.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Vianello R. (2006). "Sindrome di Down. Sviluppo psicologico e integrazione dalla nascita all'età adulta". Edizioni Junior, Bergamo. Vianello R. e Marin M.L. (1997). "OLC. Operazioni Logiche e Conservazione". Edizioni Junior, Bergamo. Vianello R. (2000). "Progetto MS. Strumenti e materiali per il potenziamento del pensiero". Edizioni Junior, Bergamo.

## **METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME**

Sarà privilegiato il coinvolgimento degli studenti durante le lezioni e, in qualche modo, anche nella preparazione delle stesse, cercando di dare al corso, per quanto possibile, una struttura seminariale. L'esame prevede una prova scritta sui testi di riferimento. Sarà richiesta la trattazione di tre temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni domanda lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. A lezione saranno date indicazioni su come prepararsi all'esame in modo che l'impegno sia corrispondente a 4 CFU (i volumi, comunque, hanno un numero limitato di pagine e un costo corrispondente).

## **RICEVIMENTO**

Presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione.

## **DISABILITÀ COGNITIVE AVANZATO**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Vianello Renzo**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Approfondire le conoscenze su temi relativi allo sviluppo atipico in caso di disabilità cognitive (soprattutto ritardo mentale e disturbi pervasivi dello sviluppo) e in modo particolare quelli relativi allo sviluppo delle competenze attentive, memoniche, intellettive, linguistiche e comportamentali (sviluppo emotivo, affettivo, sociale, motivazionale e di personalità).

### **PREREQUISITI**

I contenuti del corso di Disabilità cognitive

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. Attenzione, memoria, intelligenza, pensiero e linguaggio in individui con ritardo mentale: approfondimenti
2. Aspetti motivazionali e sviluppo della personalità in caso di sviluppo atipico: approfondimenti
3. Sindromi di Williams, di X fragile, di Prader-Willi e cenni su altre sindromi
4. Disturbi pervasivi dello sviluppo
5. Analisi di casi

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

3 testi a scelta fra i seguenti - Waters, J. (2003). "La sindrome di Prader-Willi". Edizioni Junior, Bergamo. - Saunders, S. (2004). "La sindrome di X fragile". Edizioni Junior, Bergamo. - Cumine V., Leach J. e Stevenson G. (2005). "Bambini autistici a scuola". Edizioni Junior, Bergamo. - Johnson M. e Parkinson G. (2004). "Epilessia". Edizioni Junior, Bergamo. - Zigler E. e Bennet-Gates D. (2002). "Sviluppo della personalità in individui con ritardo mentale". Edizioni Junior, Bergamo.

### **METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME**

Sarà privilegiato il coinvolgimento degli studenti durante le lezioni e, in qualche modo, anche nella preparazione delle stesse, cercando di dare al corso, per quanto possibile, una struttura seminariale. L'esame prevederà una prova scritta sui testi di riferimento. Sarà richiesta la trattazione di tre temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni domanda lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. A lezione saranno date indicazioni su come prepararsi all'esame in modo che l'impegno medio sia effettivamente corrispondente a 4 CFU.

## **EDUCAZIONE PERMANENTE**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PED/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Falchero Susanna**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende affrontare i temi cruciali dell'educazione permanente, a partire da concetti quali aduttità, cittadinanza, formazione, competenze, libertà di scelta.

Particolare attenzione viene riservata al ruolo dello psicologo nell'ambito dell'educazione permanente, soprattutto per quanto riguarda il lavoro con gli adulti e i loro bisogni socio-educativi.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza delle tematiche della psicologia dell'apprendimento e dell'educazione, e della psicologia dello sviluppo

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Aspetti teorici dell'educazione permanente, dell'educazione degli adulti e della formazione continua [10] - L'educazione permanente come forma di realizzazione in età adulta [10] - Esperienze di educazione permanente e di EdA in Italia e in Europa [10]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Aureliana Alberici (2002), "L'educazione degli adulti", Carocci, Roma. Duccio Demetrio (2003), "L'età adulta", Carocci, Roma (capitoli 1, 4, 5). Bogdan Suchodolski (2003), "Educazione permanente in profondità" (parti 1, 2, 3).

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni alterneranno all'analisi dei testi di riferimento la discussione di articoli tratti da riviste del settore e di esperienze "concrete" di educazione permanente. E' utile che gli studenti intervengano durante le lezioni con richieste di chiarimenti o approfondimenti personali sugli argomenti trattati. L'esame è scritto e consiste di domande aperte di contenuto molto specifico, alle quali occorre rispondere in modo "mirato". I risultati dello scritto verranno comunicati tramite Infostudent. Superata la prova scritta potrà seguire, a discrezione dello studente, una integrazione orale. Gli studenti devono prenotarsi tramite Infostudent sia per sostenere la prova scritta, sia per la registrazione del voto (si utilizzerà la modalità di registrazione elettronica). L'eventuale integrazione e la registrazione dell'esame avranno luogo **ESCLUSIVAMENTE** nelle date indicate dal calendario d'esame, a partire dall'appello seguente a quello in cui si è sostenuta la prova scritta ed entro un anno da questa.

## **ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI PER LA RICERCA PSICOLOGICA**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: ING-INF/05; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 2;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo scopo del corso è quello di fornire le basi teoriche e pratiche sull'organizzazione, elaborazione e analisi statistica dell'informazione proveniente da una ricerca empirica. La prima parte del corso sarà focalizzata sull'uso di Excel come un ambiente pratico di manipolazione dei dati. La seconda e principale parte è rivolta all'utilizzo di SPSS come un ambiente pratico dell'analisi statistica dei dati. Verranno considerate ed implementate varie misure di sintesi nella statistica descrittiva ed alcune analisi statistiche di base.

### **PREREQUISITI**

Si richiede una conoscenza di base dell'informatica e una preparazione teorica sulla statistica di base.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Disegni sperimentali e analisi preliminare dei dati: Media come misura (m.) di tendenza centrale, varianza come m. di variabilità. Esercizi.
- L'analisi dei disegni unifattoriali. Logica della verifica delle ipotesi. L'analisi della varianza. Calcolo del rapporto F. Confronti analitici nei disegni a un fattore. Stima della media della popolazione, stime di intervallo di confidenza. Esercizi.
- L'analisi dei disegni fattoriali. Effetti principali e interazione: interpretazione. Valutazione e interpretazione dell'ANOVA. Esercizi.
- L'analisi dei disegni per prove ripetute. Disegno a un fattore per m. ripetute. Il disegno fattoriale misto. Il disegno per misure ripetute a due fattori. Esercizi.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Keppel, G.; Suafley, W.H. Jr.; Tokunaga, H. Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia. Ed. EdiSES

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle prime lezioni, saranno trattati aspetti generali di organizzazione ed elaborazione di informazione. Le lezioni, tenute in aula di informatica, avranno lo scopo di elaborare e analizzare i dati in modo pratico, usando il software SPSS. Gli studenti utilizzeranno i testi. La frequenza del corso è vivamente consigliata.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche al computer, utilizzando il software SPSS.

## **ETNOLOGIA**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-DEA/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Boros Amedeo**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

-Formazione all'osservazione etnologica relativamente ai temi delle cosiddette globalizzazioni, dell'interculturalità e delle problematiche dello sviluppo; -  
Potenziamento delle capacità analitiche relativamente all'ambito disciplinare etno-antropologico, nel senso più esteso del termine.

### **PREREQUISITI**

nessuno

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Contenuti delle lezioni:

- Interpretare l'Alterità;
- Immagin-Azione e Alterità
- Oltre lo sviluppo;

### **CONTENUTI COMPLESSIVI**

Il corso propone un'analisi critica di alcuni modelli di sviluppo culturale lavorando sui temi delle globalizzazioni dei flussi umani, economici, narrativi. Attraverso lo sguardo etno-antropologico si propone agli studenti una interpretazione maggiormente problematizzante dei contesti umani nei quali si troveranno ad operare.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Gli studenti frequentanti prepareranno materiali proposti dal docente durante il corso. Gli studenti NON frequentanti dovranno portare all'esame due volumi. **STUDENTI NON FREQUENTANTI CHE NON ABBIANO SOSTENUTO L'ESAME DI ANTROPOLOGIA CULTURALE** (Laurea triennale CdL 2PS, Prof. Boros) 1a) A. Boros, 2006 "Oltre l'isola". Edizioni Libreria Progetto, Padova. **STUDENTI NON FREQUENTANTI CHE ABBIANO SOSTENUTO L'ESAME DI ANTROPOLOGIA CULTURALE** (Laurea triennale CdL 2PS, Prof. Boros) sostituire il precedente volume con: 1b) A. Marazzi 2003: "Antropologia della visione". Carocci Ed., Roma. Secondo volume: 2)... Il secondo testo, non appena disponibile, verrà indicato sul sito – antropologia.psy.unipd.it- (senza www) **ATTENZIONE: il testo "Viaggio in barca dopo la morte" (A. Boros, 2004) NON POTRA' PIU' ESSERE PORTATO ALL'ESAME.**

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni saranno corredate da presentazioni multimediali e da simulazioni, ove i tempi a disposizione lo consentano, nonché dall'analisi di materiali di ricerca. Per gli studenti frequentanti la modalità dell'esame verrà concordata con il docente all'inizio del corso. Per gli studenti NON frequentanti l'esame si svolge in forma scritta; gli studenti dovranno rispondere ad alcune domande relative ai testi di riferimento, avendo a disposizione 30 minuti per ogni domanda.

**ALTRE INFORMAZIONI**

ATTENZIONE: il testo "Viaggio in barca dopo la morte" (A. Boros, 2004) NON POTRA' PIU' ESSERE PORTATO ALL'ESAME.

## **LINGUA INGLESE AVANZATO**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4,5; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pearce Caroline**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Approfondire le conoscenze linguistiche necessarie alla lettura, scrittura e comprensione orale della lingua inglese

### **PREREQUISITI**

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso fornisce strategie per le varie abilità linguistiche. Gli studenti avranno modo ascoltare, parlare e scrivere in inglese. Oltre allo studio di testi d'argomento specifico alla psicologia, saranno forniti i criteri per la costruzione del proprio CV, di una lettera di presentazione per un posto di lavoro, e per la costruzione di un Abstract. Date le caratteristiche del corso, la frequenza è obbligatoria.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Un elenco dettagliato delle singole letture in programma, nonché delle grammatiche, dei dizionari consigliati, sarà reperibile sul sito di psicologia <http://www.psy.unipd.it/> - materiale didattico on-line - <https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=SP2>

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le LEZIONI saranno in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e svolgano regolarmente i compiti assegnati. La verifica finale, alla quale potranno partecipare coloro che sono in possesso delle firme di frequenza, consisterà in un elaborato scritto che riguarderà gli argomenti trattati durante il corso. scesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> . Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS). Valevole per tutti i corsi di laurea

## **LINGUAGGIO E COGNIZIONE NELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M PSI 04; Curricula: 1,3; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Benelli Beatrice**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Presenta i principali approcci allo studio del linguaggio, al suo ruolo nello sviluppo e ai suoi rapporti con le capacità cognitive più generali ed evolute (pensiero, ragionamento, concettualizzazione, ecc). (Piaget, Vjgotsky, Bruner, Whorf, ecc). In particolare verranno analizzati gli effetti della acquisizione del linguaggio sulla conoscenza, evidenziando le trasformazioni (sia filogenetiche che ontogenetiche) del pensiero concettuale, da modalità sensoriali e concrete di acquisizione delle informazioni a modalità linguistico-proposizionali e astratte. Verrà quindi presentata una analisi concettuale e metodologica dello sviluppo della competenza definitoria, cioè della capacità di esplicitare analiticamente il significato delle parole, come abilità che prototipicamente richiede la integrazione di aspetti cognitivi (capacità intellettive misurate dai test di intelligenza, nelle componenti verbali e non verbali; capacità di concettualizzazione), linguistici (capacità di comprensione lessicale e morfosintattica) e metalinguistici. Tali rapporti verranno analizzati attraverso l'analisi delle definizioni di soggetti sia con sviluppo tipico sia con deficit cognitivi (in particolare sindrome di Down), sensoriali (deficit uditivi e visivi) e specificamente linguistici (DSL), nonché con disturbi pervasivi dello sviluppo (sindrome autistica). Questa analisi potrà prendere anche la forma di esercitazioni, con la rilevazioni dirette da parte dello studente.

### **PREREQUISITI**

Le conoscenze acquisite nel corso del triennio della laurea in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e dei corsi specialistici paralleli.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Analisi dei diversi approcci con cui si possono studiare i rapporti fra cognizione e linguaggio (15 ore)

Analisi delle teorie classiche (Piaget, Vjgotskyj, Bruner, Whorf) (10 ore)

Analisi delle teorie più recenti (Donald, Nelson, Slobin) (10 ore)

Analisi della competenza definitoria (15 ore)

Analisi del linguaggio nelle varie forme di sviluppo atipico (10 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

1. Belacchi, C. e Benelli, B. Il significato delle parole: La competenza definitoria nello sviluppo tipico e atipico. Il Mulino, Bologna, 2007. 2. Vicari, S. e Caselli, M.C. I disturbi dello sviluppo. Il Mulino, Bologna, 2002. Solo i capitoli 1, 3, 4. 3. Caselli, C., Marchetti, C. & Vicari, S. (1994). Conoscenze lessicali e primo sviluppo morfosintattico. In Contardi, A. & Vicari, S., a cura di, Le persone Down. Aspetti neuropsicologici, educativi e sociali, pp. 28-48. Milano: Franco Angeli.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Lezioni frontali, esercitazioni su articoli scientifici. Possibilmente, verranno organizzati incontri con specialisti e psicologi che operano in strutture per la diagnosi e la riabilitazione degli aspetti linguistici e cognitivi dello sviluppo. L'esame si svolge in forma scritta. L'iscrizione è obbligatoria sia per la prova scritta (almeno 7 giorni prima) che per la registrazione del voto (almeno 3 giorni prima).

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

La seconda parte del corso prevede la diretta somministrazione da parte dello studente di una prova di definizione, di cui si discuteranno collegialmente le codifiche e i dati rilevati.

## **L'INTERAZIONE EDUCATIVA NELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Gobbo Camilla**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di approfondire il ruolo dell'adulto e dell'ambiente familiare sia nell'acquisizione di una teoria della mente sia nella capacità di esprimere e condividere idee ed emozioni nello sviluppo tipico e atipico. Dapprima sono discussi strumenti concettuali e metodologici per l'analisi dei processi mediante i quali sono acquisite le basi della comunicazione e dell'interazione sociale. Si esaminano studi e ricerche relativi a modalità di relazione fra adulto e bambino considerandone gli effetti su sviluppo e apprendimento. Si approfondisce quindi il tema della capacità di narrare eventi personali, soffermandoci anche su problematiche legate alla memoria di eventi e alla suggestionabilità dei bambini durante lo sviluppo. Infine, il corso si propone di esaminare studi sulla relazione insegnante – bambino sulla base di alcuni modelli e strumenti.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza delle basi di psicologia dell'educazione e di psicologia dello sviluppo.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Interazione adulto-bambini: intento comunicativo e contesto sociale. Come si arriva ad acquisire una teoria della mente: ipotesi teoriche sullo sviluppo tipico e atipico.
- Ruolo dell'adulto nella capacità di narrare eventi autobiografici, anche in riferimento all'ambito della testimonianza infantile.
- La relazione con persone significative: i nonni
- La relazione insegnante bambino come espressione di un sistema di relazioni.
- Approfondimento di ricerche e interventi.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Belacchi, C., Gobbo, C. (2004). "Parlare con i bambini. L'interazione comunicativa nello sviluppo tipico e atipico". - Pianta, R. C. (2001). "La relazione bambino-insegnante, Aspetti evolutivi e clinici". Raffaello Cortina Editore, Milano. (Studio dei capitoli 1, 2, 5, 6, 7; lettura dei capitoli 3 e 4). - Liverta Sempio, O. (a cura di) (2003). "La rete educativa tra scuola e servizi socio-sanitari. Intervenire nelle situazioni di disagio in età evolutiva." Carocci, Roma. (Studio dei capitoli 3 e 4).

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni hanno lo scopo di fornire un inquadramento teorico e metodologico. Saranno approfonditi in modo particolare alcuni temi specifici. Gli studenti frequentanti parteciperanno in modo attivo alle lezioni attraverso discussioni, esercitazioni e relazioni, previo accordo durante il corso. Per gli studenti frequentanti ci potranno essere variazioni nel programma che saranno comunicate a lezione.

## **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Le lezioni potranno essere affiancate da un'attività pratica.

## **MODELLI DELLO SVILUPPO DELLE FUNZIONI COGNITIVE**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Valenza Eloisa**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo del corso sarà quello di presentare i più recenti modelli di spiegazione dello Sviluppo Cognitivo: l'approccio neo-innatista, il connessionismo, il neurocostruttivismo, le neuroscienze cognitive dello sviluppo. Verranno inoltre esaminate le competenze che il bambino acquisisce in alcuni domini di conoscenza specifica (i.e., il dominio della conoscenza matematica o fisica).

### **PREREQUISITI**

E' richiesta la conoscenza della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Nuovi orientamenti allo studio della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo (3 ore)
- 2) Modelli neo-innatisti (3 ore)
- 3) La simulazione del cambiamento evolutivo: l'approccio connessionista (3 ore)
- 4) L'approccio neurocostruttivista: dai moduli prespecificati al processo di modularizzazione (5 ore)
- 5) L'approccio neurocostruttivista: il processo di ridescrizione rappresentazionale (5 ore)
- 6) La conoscenza degli oggetti e delle proprietà fisiche che ne regolano il comportamento (3 ore)
- 7) La conoscenza dei membri della propria specie (5 ore)
- 8) Apprendere il linguaggio del "contare" e della matematica (3 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

1) Macchi Cassia, Valenza, Simion (2004) Modelli dello Sviluppo Cognitivo: dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti, Il Mulino, Bologna (cap.1, 5,6 e 7). 2) Karmiloff-Smith (1995). Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva. Il Mulino, Bologna (cap, 1, 3, 4, 5, 7, 8)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Durante le ore di esercitazioni verranno presentate alcuni degli esperimenti più rappresentativi relativi al programma del corso. Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà in forma orale o, qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità, in forma scritta. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Mutua da Modelli dello sviluppo delle funzioni cognitive modulo A, della della laurea specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola

## **MODELLI DELLO SVILUPPO DELLE FUNZIONI COGNITIVE (CURR. 1)(MOD. A+B)**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Valenza Eloisa**  
**Turati Chiara**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo del corso sarà quello di presentare i più recenti modelli di spiegazione dello Sviluppo Cognitivo: l'approccio neo-innatista, il connessionismo, il neurocostruttivismo, le neuroscienze cognitive dello sviluppo. Verranno esaminate le competenze che il bambino acquisisce in alcuni domini di conoscenza specifica (i.e., il dominio della conoscenza numerica o fisica) . Verranno inoltre trattati la genesi e lo sviluppo di alcune funzioni cognitive che vengono trasversalmente utilizzate per la costruzione della conoscenza in diversi domini.

### **PREREQUISITI**

E' richiesta la conoscenza della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

MODULO A (prof. Valenza):

- 1) Nuovi orientamenti allo studio della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo (3 ore)
- 2) Modelli neo-innatisti (3 ore)
- 3) La simulazione del cambiamento evolutivo: l'approccio connessionista (3 ore)
- 4) L'approccio neurocostruttivista: dai moduli prespecificati al processo di modularizzazione (5 ore)
- 5) L'approccio neurocostruttivista: il processo di ridefinizione rappresentazionale (5 ore)
- 6) La conoscenza degli oggetti e delle proprietà fisiche che ne regolano il comportamento (5 ore)
- 7) La conoscenza dei membri della propria specie (3 ore)
- 8) Apprendere il linguaggio del contare e della matematica (3 ore)

MODULO B (prof. Turati):

- 1) Neuroscienze cognitive dello sviluppo e teoria dei sistemi dinamici (6 ore)
- 2) Lo sviluppo motorio (6 ore)
- 3) Lo sviluppo percettivo (6 ore)
- 4) Lo sviluppo attentivo (6 ore)
- 5) Lo sviluppo mnestico (6 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

MODULO A (prof. Valenza): 1) Macchi Cassia , Valenza, Simion (2004) Modelli dello Sviluppo Cognitivo: dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti, Il Mulino, Bologna (capitoli, 1, 5, 6 e 7). 2) Karmiloff-Smith (1995). Oltre la mente modulare . Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva. Il Mulino, Bologna (capitoli 1,3,4,5,7,8).

MODULO B (prof. Turati): 1) Luigia Camaioni, Manuale di Psicologia dello sviluppo, IL Mulino, Bologna ( cap. 2 e 3 ) 2) Thelen, E. (2000). Motor development as

foundation and future of developmental psychology. *International Journal of Behavioral Development*, 24, 385-397. 3) Johnson, M. H. (1997). *Developmental cognitive neuroscience: an introduction*. Blackwell: Cambridge. CAP 5

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo. Durante le ore di esercitazione verranno presentati alcuni degli esperimenti più rappresentativi relativi al programma del corso. L'esame sarà in forma orale, qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità, in forma scritta. Gli studenti devono prenotarsi, tramite infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

## **MODELLI DELLO SVILUPPO DELLE FUNZIONI COGNITIVE (CURR. 1)(MOD. A+B)**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Valenza Eloisa**  
**Turati Chiara**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo del corso sarà quello di presentare i più recenti modelli di spiegazione dello Sviluppo Cognitivo: l'approccio neo-innatista, il connessionismo, il neurocostruttivismo, le neuroscienze cognitive dello sviluppo. Verranno esaminate le competenze che il bambino acquisisce in alcuni domini di conoscenza specifica (i.e., il dominio della conoscenza numerica o fisica) . Verranno inoltre trattati la genesi e lo sviluppo di alcune funzioni cognitive che vengono trasversalmente utilizzate per la costruzione della conoscenza in diversi domini.

### **PREREQUISITI**

E' richiesta la conoscenza della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

MODULO A (prof. Valenza):

- 1) Nuovi orientamenti allo studio della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo (3 ore)
- 2) Modelli neo-innatisti (3 ore)
- 3) La simulazione del cambiamento evolutivo: l'approccio connessionista (3 ore)
- 4) L'approccio neurocostruttivista: dai moduli prespecificati al processo di modularizzazione (5 ore)
- 5) L'approccio neurocostruttivista: il processo di ridefinizione rappresentazionale (5 ore)
- 6) La conoscenza degli oggetti e delle proprietà fisiche che ne regolano il comportamento (5 ore)
- 7) La conoscenza dei membri della propria specie (3 ore)
- 8) Apprendere il linguaggio del contare e della matematica (3 ore)

MODULO B (prof. Turati):

- 1) Neuroscienze cognitive dello sviluppo e teoria dei sistemi dinamici (6 ore)
- 2) Lo sviluppo motorio (6 ore)
- 3) Lo sviluppo percettivo (6 ore)
- 4) Lo sviluppo attentivo (6 ore)
- 5) Lo sviluppo mnestico (6 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

MODULO A (prof. Valenza): 1) Macchi Cassia , Valenza, Simion (2004) Modelli dello Sviluppo Cognitivo: dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti, Il Mulino, Bologna (capitoli, 1, 5, 6 e 7). 2) Karmiloff-Smith (1995). Oltre la mente modulare . Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva. Il Mulino, Bologna (capitoli 1,3,4,5,7,8).

MODULO B (prof. Turati): 1) Luigia Camaioni, Manuale di Psicologia dello sviluppo, IL Mulino, Bologna ( cap. 2 e 3 ) 2) Thelen, E. (2000). Motor development as

foundation and future of developmental psychology. *International Journal of Behavioral Development*, 24, 385-397. 3) Johnson, M. H. (1997). *Developmental cognitive neuroscience: an introduction*. Blackwell: Cambridge. CAP 5

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo. Durante le ore di esercitazione verranno presentati alcuni degli esperimenti più rappresentativi relativi al programma del corso. L'esame sarà in forma orale, qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità, in forma scritta. Gli studenti devono prenotarsi, tramite infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

## **ORGANIZZAZIONI EDUCATIVE E ESPERIENZA PROFESSIONALE**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zambelli Franco**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Le organizzazioni educative e scolastiche hanno cercato di acquisire un carattere di maggior integrazione attraverso innovazioni che coinvolgono l'intero Istituto scolastico: si tratta di processi quali autonomia, inserimento e accoglienza, continuità educativa, orientamento, rapporti con i genitori, servizi e territorio, formazione in servizio degli insegnanti, etc. Accanto ad una necessaria conoscenza "formale" di queste problematiche, il corso intende approfondire lo studio di come le persone che lavorano nelle organizzazioni educative e scolastiche, in particolare gli insegnanti, sviluppino esperienza e punti di vista professionali, talvolta in convergenza, talvolta in opposizione con gli obiettivi formalmente definiti. La capacità di lettura e di comprensione di simili orientamenti, individuali o di gruppo, comporta l'utilizzazione di specifiche procedure di analisi e di rilievo e costituisce un elemento decisivo e preliminare a qualsiasi intervento e contributo dello psicologo finalizzato a sostenere la scuola nello sforzo di offrire a ciascun alunno la migliore esperienza educativa e istruzioneale.

### **PREREQUISITI**

Disponibilità a rifocalizzare le tematiche inerenti alla scuola e alle organizzazioni educative.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Linee di sviluppo della scuola italiana : aspetti strutturali e organizzativi, con particolare riferimento al ruolo degli insegnanti[5 h]
- Discussioni di casi - esercitazioni [ 5 h]
- Esperienze professionali [8 - 10 h] - esercitazioni [4 - 6 h]
- Approcci allo studio dell'esperienza professionale [5- 8 h]:
  - A - le narrazioni degli insegnanti
  - B - gli insegnanti e i primi anni di insegnamento
  - C – le metafore degli insegnanti su insegnamento e apprendimento
  - D – lo sviluppo professionale degli insegnanti

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Alla fine del corso, tutti i materiali necessari per sostenere l'esame saranno disponibili presso la copisteria della biblioteca di Facoltà

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni che prevedono la partecipazione diretta degli studenti, si alterneranno ad esercitazioni di approfondimento e di riflessione guidate dal docente.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'esame e' scritto, sono previste 3 - 4 domande con 90 - 120 minuti a disposizione. Il ricevimento sarà fissato in un giorno di lezione. E' quindi opportuno verificare eventuali spostamenti di orario nei vari periodi del semestre. Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, v. Venezia 8. Ulteriori informazioni e indicazioni saranno fornite all'inizio del Corso e quando necessario inserite sulla pagina personale.

## **PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PED/03; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 5;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Semeraro Raffaella**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di portare a conoscenza dello studente alcuni aspetti dell'operatività dello psicologo nella scuola dell'infanzia e dell'adolescenza. Il corso intende infatti delineare alcuni tipi di consulenza psicologica rivolta ai docenti considerando la necessaria connessione tra i metodi di progettazione e realizzazione degli interventi formativi e le problematiche dello sviluppo degli allievi.

### **PREREQUISITI**

Sono particolarmente utili le conoscenze fornite dai corsi che riguardano la psicologia dello sviluppo, l'organizzazione scolastica, i processi di interazione nei contesti educativi.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Lo psicologo e la crucialità delle trasformazioni in atto nella scuola italiana [5]
- Lo psicologo e dinamiche di cambiamento della professionalità docente: problemi e prospettive [5]
- Consulenza psicologica per la riqualificazione dei progetti formativi [10 lezione; 10 esercitazione in aula]
- La progettazione condivisa e diffusa: incentivazione dei rapporti tra scuola e territorio [5 lezione; 5 esercitazione in aula].

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Semeraro R. (2004). "Consulenza psicologica agli insegnanti: progettare e valutare interventi formativi", parte I. Upsel, Padova (libreria in Via Venezia, 11). - Confalonieri E., Tomisich M. (a cura di) (2007). "Scuola e psicologia in dialogo. La figura dello psicologo scolastico". Edizioni Unicopli, Milano. Sono da considerarsi facoltativi i saggi 4, 7 e 9 della seconda parte.

### **METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME**

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà quindi approfondirli utilizzando i testi proposti. Alcune letture facoltative di completamento verranno suggerite all'inizio del corso. Le 15 ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione e alla discussione sui metodi di elaborazione dei progetti formativi. Modalità d'esame L'esame consiste in una prova scritta costituita da domande a risposta aperta su tutto il programma d'esame, con possibilità di integrazione orale. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

## **PSICOLOGIA CULTURALE DELLO SVILUPPO**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M/PSI-04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo formativo principale di questo corso è fornire agli studenti una chiave di lettura culturale ai processi dello sviluppo umano. In particolare, si esaminerà l'utilità di una prospettiva culturale per comprendere il comportamento cognitivo, affettivo e sociale, l'utilizzo di strumenti di assessment in ambito multiculturale e l'intervento con bambini e famiglie di diverse culture. Alla fine del corso, lo studente potrà avere una visione più chiara delle relazioni tra cultura e sviluppo e avrà acquisito alcune idee di base su come comprendere la psicologia dei bambini che provengono da famiglie non italiane.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza dei processi di sviluppo, normale e patologico

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso si articolerà in due parti.

La prima parte, di tipo più generale, servirà a discutere l'utilità di una prospettiva culturale per la psicologia dello sviluppo. Si richiameranno acquisizioni fornite da altri corsi e verranno presentati esempi significativi di sviluppo in culture diverse da quella italiana. Particolare attenzione verrà data al tema dei modelli culturali. In questa parte, si presenteranno i modelli teorici più significativi del campo. In particolare, si discuterà il ruolo delle attività quotidiane culturalmente fondate e i loro effetti sullo sviluppo della mente.

Nella seconda parte del corso, si affronterà il dibattito teorico e metodologico tra l'approccio cross-culturale e l'approccio culturale. Verranno presentate tecniche e strumenti diversi e si discuterà il loro valore euristico. Verranno forniti molti esempi di ricerca in Italia e all'estero su cui ragionare e discutere. Inoltre, è previsto un modulo monografico su immigrazione e multiculturalità.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Moscardino U., Axia G. (2001). *Psicologia, cultura e sviluppo umano*. Roma: Carocci.  
Tutto il testo (pp. 17-119) Rogoff B. (2004). *La natura culturale dello sviluppo*. Milano: Cortina. Capitoli 1, 2, 3, 4, 5 (pp 1-198) Appunti dalle lezioni.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

I metodi didattici saranno il più interattivi possibile, dipendentemente dal numero dei partecipanti. Lo scopo è quello di acquisire un modo di vedere le cose, di accorgersi di fenomeni che si davano per scontati. Conseguentemente, verrà dato largo spazio alla presentazione di filmati e altro materiale etnografico, come resoconti, interviste, ecc. Tale materiale servirà come base per la discussione in classe. Accanto a questa attività, verranno tenute lezioni di tipo tradizionale su punti specifici del programma. L'attività di

presentazione del proprio lavoro di osservazione, studio e riflessione da parte degli studenti, in forma individuale o di gruppo, è molto incoraggiata. L'esame si svolge in forma scritta e va preparato sui due testi di riferimento. Si terrà conto delle attività dei frequentanti. Gli studenti possono vedere il proprio compito corretto entro due mesi dalla data in cui è stato sostenuto. La registrazione del voto deve avvenire al massimo entro un anno dalla sessione in cui l'esame è stato sostenuto.

## **PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA AVANZATO**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Petter Guido**

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Lo psicologo nella scuola. (Il progressivo avvicinamento della Psicologia e della pedagogia. La psicologia nella preparazione degli insegnanti. La storia della figura dello psicologo scolastico. Le direzioni di lavoro dello psicologo scolastico:

- A) incontri con allievi adolescenti;
- B) incontri con i loro genitori;
- C) Incontri con gli insegnanti;
- D) collaborazione con la scuola in quanto istituzione)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

A) un libro comune a tutti: G. Petter, Lo psicologo nella scuola, Giunti, Firenze, 2004 B)  
Un libro a scelta, fra i seguenti: Petter G. Problemi psicologici della preadolescenza e dell'adolescenza, La Nuova Italia, Firenze, 1992 Petter G. Il mestiere di genitore, Rizzoli, Milano, 2005 Peroni A., Petter G., Adolescenti particolari. Analisi psicologica del diario di un adolescente impegnato, Erickson, Trento, 2005 Petter G. La valigetta delle sorprese. Saggio sulla motivazione ad apprendere, La Nuova Italia, Firenze, 1994 Petter G. Fantasia e razionalità nell'età evolutiva, La Nuova Italia, Firenze, 1993 Petter G. Ragionare e narrare. Aspetti psicologici dell'insegnamento della storia.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Per il libro comune a tutti: prova scritta, con due domande (tre quarti d'ora per ogni domanda). Per il libro a scelta: lo studente può scegliere di fare anche per questo libro una prova scritta (avendo a disposizione in questo caso un tempo doppio), oppure una prova orale

## **PSICOLOGIA DELL'ALFABETIZZAZIONE**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Boscolo Pietro**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di presentare l'alfabetizzazione dal punto di vista evolutivo e culturale, soffermandosi sull'alfabetizzazione prima della scolarizzazione, su problemi e difficoltà della comprensione e produzione del testo a vari livelli di scolarità, e sulla scrittura come problema cognitivo e motivazionale.

### **PREREQUISITI**

Nessuno

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. Lo sviluppo dell'alfabetizzazione
2. La comprensione e la produzione del testo scritto

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Appunti dalle lezioni. Pinto, G. (2003). Il suono, il segno e il significato: psicologia dei processi di alfabetizzazione. Roma: Carocci. Scalisi, T.G., Pelagaggi, D., & Fanini, S. (2003). Apprendere la lingua scritta. Le abilità di base. Roma: Carocci.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

L'insegnamento intende avere un carattere sia teorico che applicativo, perciò le lezioni includeranno brevi esercitazioni.

## ***PSICOLOGIA DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Nota Laura**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza dei modelli dell'orientamento per le persone con svariate forme di disabilità e del loro inserimento lavorativo, di prendere in esame i criteri per attuare l'efficacia dell'attività di orientamento e di inserimento lavorativo.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza dei concetti di base dell'età evolutiva e dell'educazione, della Valutazione delle disabilità, della Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Modelli di orientamento per le persone disabili
- 2) L'inserimento lavorativo
- 3) Procedure di assessment ed intervento
- 4) Procedure di verifica dell'efficacia degli interventi

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Gysberg N.C., Heppner M.J. e Johnston J.A. (2001). L'orientamento professionale. Firenze: Iter-Organizzazioni Speciali. (Capitoli: I, II, III, VI, VII, VIII, X, XIII, XV, XVI, XVII)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Nel corso delle esercitazioni saranno approfondite in particolare alcune procedure finalizzate all'assessment. L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

### **RICEVIMENTO**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Se le condizioni organizzative lo consentiranno saranno organizzate alcune esperienze di didattica integrativa.

## **PSICOLOGIA DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Nota Laura**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di prendere in esame e di differenziare i processi di inserimento e di integrazione scolastica e sociale delle persone disabili. Saranno presi in esame anche i comportamenti disadattivi, le procedure di osservazione e di intervento in presenza di conclamate condizioni di disadattamento. Attenzione verrà anche data alla formazione degli operatori scolastici in materia di integrazione e all'analisi delle problematiche associate all'autismo.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza dei concetti di base della psicologia generale e dell'età evolutiva.

Conoscenza dei contenuti fondamentali del corso di Psicologia delle disabilità e

Valutazione delle disabilità.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) L'integrazione scolastica e sociale
- 2) I comportamenti disadattivi
- 3) L'autismo
- 4) La formazione degli operatori

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Nota L. e Soresi S. (1997). I comportamenti sociali. Dall'analisi all'intervento. Erip Editrice: Pordenone (Parte prima - capitoli I e II-; Parte quinta - capitolo VIII -; Parte sesta - capitolo IX). Maurice C., Green G. e Luce S.C. (a cura di, 2005). Intervento precoce per bambini con autismo. Bergamo: Edizioni Junior. (capitoli: 1, 2, 3, 4 e 6)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Nel corso delle esercitazioni saranno approfonditi in particolare i programmi di gestione dei comportamenti disadattivi. L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Se le condizioni organizzative lo consentiranno saranno organizzate alcune esperienze di didattica integrativa.

## **PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Nota Laura**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di approfondire le dimensioni fondamentali del career counseling, di prendere in esame i criteri per attuare efficaci attività di orientamento, di gruppo e individuali, e di esaminare le modalità per verificare l'efficacia delle stesse.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza dei concetti di base della dell'età evolutiva e dell'educazione.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Il career counseling
- 2) Programmi di orientamento
- 3) Il colloquio di orientamento
- 4) Procedure di verifica dell'efficacia degli interventi

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Soresi S. (2007). Orientamento alle scelte. Rassegne, ricerche, strumenti ed applicazioni. Giunti-Organizzazioni Speciali, Firenze (Capitoli: I, III, IV, V, VI, IX, XI, XII, XIV, XVIII, XIX, XXI, XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Saranno previste delle esercitazioni relativamente ad alcuni degli aspetti presi in esame. L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Se le condizioni organizzative lo consentiranno saranno organizzate alcune esperienze di didattica integrativa.

## **PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Nota Laura**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di approfondire le dimensioni fondamentali del career counseling, di prendere in esame i criteri per attuare efficaci attività di orientamento, di gruppo e individuali, e di esaminare le modalità per verificare l'efficacia delle stesse.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza dei concetti di base della dell'età evolutiva e dell'educazione.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Il career counseling
- 2) Programmi di orientamento
- 3) Il colloquio di orientamento
- 4) Procedure di verifica dell'efficacia degli interventi

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Soresi S. (2007). Orientamento alle scelte. Rassegne, ricerche, strumenti ed applicazioni. Giunti-Organizzazioni Speciali, Firenze (Capitoli: I, III, IV, V, VI, IX, XI, XII, XIV, XVIII, XIX, XXI, XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Saranno previste delle esercitazioni relativamente ad alcuni degli aspetti presi in esame. L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Se le condizioni organizzative lo consentiranno saranno organizzate alcune esperienze di didattica integrativa.

## ***PSICOLOGIA DELLA FAMIGLIA E DEL BAMBINO NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Acquisire conoscenze 1. per l'individuazione dei problemi psicologici più comuni nelle situazioni traumatiche e di emergenza 2. principi di intervento con bambini e famiglie in situazioni di emergenza

### **PREREQUISITI**

psicologia dello sviluppo, valutazione dello sviluppo; psicologia della famiglia

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Neuropsicologia del trauma

Evento traumatico e contesto

Differenze individuali nelle situazioni di emergenza

I disturbi da trauma e la loro terapia

Modulo monografico: Bambini e famiglie dopo l'attacco terroristico di Beslan

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testi : 1) Axia V. (2006) Emergenza e psicologia. Mente umana, pericolo e sopravvivenza. Bologna: Il Mulino 2) Caffo E. (2003) Emergenza nell'infanzia e nell'adolescenza, interventi psicoterapeutici e di comunità. Milano: Mc Graw Hill Gli studenti frequentanti avranno a disposizione anche ulteriore materiale che verrà fornito a lezione

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

L'insegnamento sarà frontale con l'utilizzo di PowerPoint, di filmati e di testimonianze.

Saranno favorite modalità interattive, esercitazioni e lavori di gruppo assieme alla discussione di casi clinici. Iscrizione su Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'appello.

L'esame si svolge in forma scritta, con domande aperte ma brevi a cui rispondere nell'arco di 1 ora. I risultati verranno esposti in Infostudent entro 10 giorni dalla prova.

## **PSICOLOGIA DELLA GENITORIALITÀ**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3, 4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Vizziello Fava Maria Grazia**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è lo studio della genitorialità, funzione umana fondamentale che si sviluppa in tutte le persone, concretizzandosi spesso nel concepimento e nella cura di figli propri. La funzione genitoriale è particolarmente complessa, per le "nuove" modalità riproduttive, per l'incertezza dei ruoli riferiti al genere, per affidi ed adozioni, per la presenza di genitori e/o di bambini sopravvissuti a gravi patologie fisiche e/o psichiche che modificano la relazione genitoriale. Oltre a questo la nuova realtà dell'immigrazione richiede a chi svolge attività terapeutica ed educativa di conoscere la genitorialità in altre culture e soprattutto i problemi posti dall'incontro con la diversità.

### **PREREQUISITI**

Il corso di Psicologia Dinamica.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA**

- Genitorialità: il formarsi delle rappresentazioni.
- Rapporti tra rappresentazioni, interazioni e relazioni.
- Attaccamento ed intersoggettività.
- Genitorialità triadica.
- Genitorialità nei diversi momenti di vita dei genitori.
- Genitorialità malata.
- Genitorialità quando i figli hanno:
  - a) malattie organiche.
  - b) malattie psichiche
- Genitori in esilio.
- La genitorialità nell'attività professionale
- Gli interventi sulla genitorialità.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Obbligatori: 1) Fava Vizziello G. M., Simonelli A., 2004 "Adozione e Cambiamento" Bollati Boringhieri, To. Parte II e parte V. 2) Fava Vizziello G. M., 2008 "Paternità in cerca d'autore" Masson editore, Milano. 3) Disnan, G., Fava Vizziello G.M., 2004 "La consulenza clinica psicologica" Masson editore, Milano. Facoltativi: 1) Righetti, P., 2000 "Non c'è due senza tre", Bollati Boringhieri, To. 2) Missonier, S. 2005 "La consultazione terapeutica perinatale. Psicologia della genitorialità, della gravidanza e della nascita". R. Cortina, Milano. 3) Moro M. R. 2002 " Genitori in esilio" R. Cortina, Milano. 4) Fivaz D. Corboz W." Il triangolo Primario" R. Cortina Ed. , Milano

### **METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME**

Gli argomenti saranno presentati con l'ausilio di materiale audiovisivo. Le esercitazioni verteranno sulla discussione di casi clinici. Il programma è per tutti gli studenti quello

dell'anno in corso e prevede lo studio dei testi completi. Si ricorda che la sessione di Febbraio è parte integrante dell'esame dell'anno precedente. La prenotazione va fatta almeno 15 giorni prima dell'esame tramite infostudent. Esame scritto con 2 temi da sviluppare e 5 definizioni. Integrazione orale su richiesta dello studente o del docente solo nella prima integrazione, registrazione dopo lo scritto. In caso di esame scritto sono ammessi all'integrazione orale anche gli studenti che siano stati valutati nello scritto con punto di domanda o 17. Gli esami, secondo le normative di Facoltà, possono essere registrate solo dalla persona che li ha fatti. Non vengono effettuate sessioni straordinarie, nè registrazioni al di fuori delle sessioni di esame.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Sono previsti i seguenti cicli di lezioni integrative con esercitazioni: 1. Prof. U.Nizzoli: "Organizzazioni dei servizi" con seminari ed esercitazioni presso l'U.S.L. di Reggio Emilia; 2. Prof. G.Disnan: "La consulenza clinica in psicopatologia", corso integrativo.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

In internet, sezione Area Pubblica, lo studente potrà trovare i power-point di numerosi testi. Il ricevimento si terrà il mercoledì dalle 12.30 alle 14 in via Belzoni, 80

## **PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE SCOLASTICA**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 2,3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Boscolo Pietro**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

1. illustrare i modelli della motivazione scolastica attualmente più accreditati e gli strumenti metodologici più usati dalla ricerca in questo campo; 2. dare gli strumenti concettuali e operativi per affrontare l'analisi dei problemi motivazionali nella situazione scolastica.

### **PREREQUISITI**

Nessuno

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Nel corso delle lezioni si toccheranno i seguenti temi:

- Obiettivi accademici e sociali, la teoria della motivazione intrinseca; la prospettiva del tempo futuro; interesse e emozioni; concetto di sé, stima di sé e senso di efficacia
- Strategie adattive e disadattive di autoregolazione dell'apprendimento. Il disagio scolastico

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Boscolo, P. (2002). La motivazione ad apprendere tra ricerca psicologica e senso comune. *Scuola e Città*, 52(1), 81-92. Boscolo, P. (2006). La motivazione ad apprendere. In L. Mason, *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione* (cap. 4: pp. 91-119). Bologna: Il Mulino. Boscolo, P., & Del Favero, L. (2006). L'interesse, un concetto problematico nella ricerca psicoeducativa. In A. Bondioli (a cura di), *Fare ricerca in pedagogia. Saggi per Egle Becchi* (pp. 105-127). Milano: Franco Angeli. Petruccioli, F. (2005). *Psicologia del disagio scolastico*. Milano: Angeli.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

L'esame consiste in una prova di rielaborazione teorica e operativa dei contenuti del corso

## **PSICOLOGIA DELLA SALUTE DEL BAMBINO (MOD. A + B)**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: MPSI-04; Curricula: 4; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

La psicologia della salute riguarda la ricerca, l'applicazione e la verifica di interventi, basati su competenze psicologiche, relativi alla promozione e al mantenimento della salute, alla prevenzione e trattamento delle malattie, all'analisi e al miglioramento dei sistemi di tutela della salute. Lo scopo principale di questo corso è quindi l'apprendimento dei principi generali tecnico-metodologici sui possibili interventi psicologici a favore della salute del bambino e della sua famiglia. Un obiettivo formativo sarà l'acquisizione di un apparato teorico, di tecniche e di strumenti che possono favorire l'attività dello psicologo della salute e la sua collaborazione con le figure socio-sanitarie che si occupano della salute del bambino e della sua famiglia.

### **PREREQUISITI**

E' utile una conoscenza generale dello sviluppo umano, normale e patologico, nei suoi diversi aspetti - cognizione, personalità, ambiente di vita (famiglia, scuola, ecc.); conoscere gli aspetti più importanti della genitorialità; avere una buona base di conoscenza dei test e del processo di assessment psicologico.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso, durante entrambi i moduli, affronterà i temi più importanti nel campo della psicologia della salute del bambino, delineandone i concetti principali strettamente interdipendenti con la medicina, quali malattia, benessere, capacità di coping, qualità della vita, stress, dolore, reattività, adattamento. Tutti questi costrutti verranno illustrati con riferimento alla metodologia clinica ed esponendo dati di ricerca degli studi in corso. Una parte significativa del corso verrà dedicata alla psico-oncologia pediatrica, come esemplificazione delle potenzialità conoscitive e applicativo-cliniche di questa disciplina.

Modulo A (Capello)

- Basi teoriche per la psicologia della salute del bambino: la caring niche, stress e coping, la qualità di vita, il dolore.
- La valutazione psicologica del bambino malato e della famiglia.
- I processi di adattamento alla malattia.
- La comunicazione in ospedale.
- Modelli di intervento psicologico per il bambino malato.

Modulo B (Tremolada)

- Le conseguenze psicologiche della malattia grave nel bambino a breve e a lungo termine.
- Temperamento e malattia.
- La famiglia del bambino malato: aspetti psico-sociali.
- Modelli di intervento psicologico per i genitori del bambino malato.
- La scuola in ospedale

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Axia G. (a cura di) (2004). Elementi di psico-oncologia pediatrica. Roma: Carocci.  
Cassidy T. (2002) Stress e salute. Bologna: Il Mulino. Appunti delle lezioni per i frequentanti Un testo a scelta fra i due proposti qui sotto (per tutti): 1. Capurso M. (2001) “Gioco e studio in ospedale”. Trento: Erickson. 2. Sourkes B.M.(1999) “Il tempo tra le braccia. L’esperienza psicologica del bambino affetto da tumore”. Milano: Raffaello Cortina Editore.

## **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Gli argomenti verranno trattati attraverso lezioni frontali e discussione del materiale presentato, con esempi di ricerca e clinici, supporti audiovisivi ed esercitazioni pratiche in aula. È auspicata e incoraggiata la partecipazione degli studenti. Iscrizione su Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell’appello. L’esame si svolge in forma scritta, con domande aperte a cui rispondere nell’arco di un’ora e mezza. I risultati verranno esposti in Infostudent da 7 a 10 giorni dopo la prova.

## **PSICOLOGIA DELLA SALUTE DEL BAMBINO (MOD. A + B)**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: MPSI-04; Curricula: 4; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

La psicologia della salute riguarda la ricerca, l'applicazione e la verifica di interventi, basati su competenze psicologiche, relativi alla promozione e al mantenimento della salute, alla prevenzione e trattamento delle malattie, all'analisi e al miglioramento dei sistemi di tutela della salute. Lo scopo principale di questo corso è quindi l'apprendimento dei principi generali tecnico-metodologici sui possibili interventi psicologici a favore della salute del bambino e della sua famiglia. Un obiettivo formativo sarà l'acquisizione di un apparato teorico, di tecniche e di strumenti che possono favorire l'attività dello psicologo della salute e la sua collaborazione con le figure socio-sanitarie che si occupano della salute del bambino e della sua famiglia.

### **PREREQUISITI**

E' utile una conoscenza generale dello sviluppo umano, normale e patologico, nei suoi diversi aspetti - cognizione, personalità, ambiente di vita (famiglia, scuola, ecc.); conoscere gli aspetti più importanti della genitorialità; avere una buona base di conoscenza dei test e del processo di assessment psicologico.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso, durante entrambi i moduli, affronterà i temi più importanti nel campo della psicologia della salute del bambino, delineandone i concetti principali strettamente interdipendenti con la medicina, quali malattia, benessere, capacità di coping, qualità della vita, stress, dolore, reattività, adattamento. Tutti questi costrutti verranno illustrati con riferimento alla metodologia clinica ed esponendo dati di ricerca degli studi in corso. Una parte significativa del corso verrà dedicata alla psico-oncologia pediatrica, come esemplificazione delle potenzialità conoscitive e applicativo-cliniche di questa disciplina.

Modulo A (Capello)

- Basi teoriche per la psicologia della salute del bambino: la caring niche, stress e coping, la qualità di vita, il dolore.
- La valutazione psicologica del bambino malato e della famiglia.
- I processi di adattamento alla malattia.
- La comunicazione in ospedale.
- Modelli di intervento psicologico per il bambino malato.

Modulo B (Tremolada)

- Le conseguenze psicologiche della malattia grave nel bambino a breve e a lungo termine.
- Temperamento e malattia.
- La famiglia del bambino malato: aspetti psico-sociali.
- Modelli di intervento psicologico per i genitori del bambino malato.
- La scuola in ospedale

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Axia G. (a cura di) (2004). Elementi di psico-oncologia pediatrica. Roma: Carocci.  
Cassidy T. (2002) Stress e salute. Bologna: Il Mulino. Appunti delle lezioni per i frequentanti Un testo a scelta fra i due proposti qui sotto (per tutti): 1. Capurso M. (2001) “Gioco e studio in ospedale”. Trento: Erickson. 2. Sourkes B.M.(1999) “Il tempo tra le braccia. L’esperienza psicologica del bambino affetto da tumore”. Milano: Raffaello Cortina Editore.

## **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Gli argomenti verranno trattati attraverso lezioni frontali e discussione del materiale presentato, con esempi di ricerca e clinici, supporti audiovisivi ed esercitazioni pratiche in aula. È auspicata e incoraggiata la partecipazione degli studenti. Iscrizione su Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell’appello. L’esame si svolge in forma scritta, con domande aperte a cui rispondere nell’arco di un’ora e mezza. I risultati verranno esposti in Infostudent da 7 a 10 giorni dopo la prova.

## **PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/07; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Simonelli Alessandra**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è offrire un modello interattivo della psicopatologia dello sviluppo in cui le modalità di funzionamento psichico nel ciclo di vita vengano studiate e comprese come costruzione evolutiva a partire dalle esperienze relazionali precoci vissute dall'individuo nel contesto primario di cura con gli adulti significativi (genitori, altri adulti della famiglia allargata, educatori). L'approccio interattivo-dinamico costituirà il punto di vista fondamentale di tutto il corso ed il riferimento teorico centrale all'interno del quale collocare le diverse manifestazioni sintomatiche del bambino e del suo ambiente di vita. Il corso verterà sull'approfondimento delle radici evolutive della psicopatologia ascrivibili alla prima infanzia (0-3 anni), periodo ritenuto centrale per la costruzione dei diversi aspetti evolutivi e/o patologici del funzionamento dell'individuo. Inoltre, saranno descritti alcuni dei principali modelli di intervento per il bambino e la famiglia allo scopo di introdurre gli studenti alle possibilità terapeutiche esistenti in questo settore.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Unità 1 (10 ore):

- 1) La valutazione in psicopatologia dello sviluppo: modelli e strumenti
- 2) La classificazione 0-3 per la prima infanzia
- 3) Il bambino e il suo ambiente: una visione interattivo-relazionale della psicopatologia

Unità 2 (10 ore):

- 1) Il percorso diagnostico nella prima infanzia
- 2) Principali sintomi e disturbi descritti per la prima infanzia

Unità 3 (10 ore):

- 1) Prima del sintomo: interventi preventivi per i bambini e le loro famiglie
- 2) Interventi terapeutici e riabilitativi in psicopatologia dello sviluppo

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per l'esame è previsto lo studio integrale dei seguenti testi obbligatori: 1) Ammaniti M. (2002). Manuale di Psicopatologia dello Sviluppo. Milano: Raffaello Cortina 2) Lavelli M. (2007). Intersoggettività. Origini e primi sviluppi. Milano: Raffaello Cortina.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Verrà richiesta agli studenti una partecipazione attiva sotto forma di apporto di esperienze da parte di coloro che stanno svolgendo esperienze pratiche, mediante contributi alla discussione di videoregistrazioni e con la partecipazione ad attività di ricerca. Il programma d'esame è per tutti gli studenti quello dell'anno in corso e prevede lo studio dei testi completi. Si ricorda che la sessione di febbraio è parte integrante delle sessioni di esame dell'anno accademico precedente pertanto il programma è quello dell'anno accademico precedente. L'esame si svolgerà in forma scritta e sarà prevista

integrazione orale (per gli studenti che lo richiederanno). La prenotazione va fatta tramite Infostudent almeno 15 giorni prima dell'esame.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Valevole per tutti i corsi di laurea

## **SCRITTURA UNIVERSITARIA**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Boscolo Pietro**

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

1. Presentare la tematica della scrittura universitaria 2. Insegnare agli studenti a usare varie forme di scrittura universitaria, in particolare, ma non esclusivamente, la tesi di laurea.

## **PREREQUISITI**

Nessuno

## **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Pur avendo un carattere essenzialmente pratico-esercitativo, il corso prevede anche una parte teorica, dedicata ai modelli attuali della composizione scritta e alle loro relazioni con la scrittura universitaria. La parte pratico-esercitativa comprende le seguenti attività:

- Analisi delle caratteristiche di buoni e cattivi report di ricerca
- La sintesi scritta di testi diversi su uno stesso argomento
- La costruzione della tesi
- Vari tipi di scrittura: il curriculum, il progetto per un tirocinio o un intervento, la presentazione in powerpoint, etc.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Boscolo, P. (1999). Scrivere testi. In C. Pontecorvo (a cura di), Manuale di psicologia dell'educazione (pp. 195-220). Bologna: Il Mulino. Boscolo, P. (2004). Appunti per un corso di scrittura universitaria nella Facoltà di Psicologia, Quaderni di Didattica della Scrittura, 2, 118-134. Articoli sulla scrittura verranno forniti dal docente durante il corso.

## **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni avranno carattere seminariale e esercitativo. L'esame consisterà in una prova di rielaborazione dei contenuti del corso.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

La frequenza è obbligatoria per chi intende sostenere l'esame. Valevole per tutti i corsi di laurea

## **SEMINARIO DI LINGUA INGLESE AVANZATO (MOD. A)**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,3,4; Crediti: 2;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Questo corso è indicato per coloro che hanno già una buona conoscenza dell' inglese (livello intermedio/post-intermedio e avanzato) e vogliono migliorare la loro comprensione e produzione della lingua parlata attraverso uno studio ed analisi di testi per quanto riguarda la fonetica, l'intonazione ed l'appropriato 'registro' del discorso.

### **PREREQUISITI**

Lo studente deve aver già' superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti. Saranno ammessi al seminario un numero massimo di 35 studenti.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il titolo seminario e i dettagli dei contenuti saranno comunicati in seguito attraverso il sito. Materiale didattica on-line: <https://docs.psy.unipd.it/> alla voce:

Corsi di supporto: <https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=CDS>

Le lezioni si terranno in lingua inglese.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

I testi saranno forniti dal docente in forma di dispensa.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Con materiale in forma cartacea o di presentazioni audio-visive, si prenderà in esame vari forme della lingua orale per poi mettere in pratica le diverse nozioni acquisite attraverso lavoro in coppie o in gruppi. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> . Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

## **SEMINARIO DI LINGUA INGLESE AVANZATO (MOD. B)**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: ; Crediti: 2;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Questo seminario si propone di approfondire le conoscenze scritte ed orali della Lingua Inglese attraverso un percorso dedicato allo studio della lingua nella situazione clinica.

### **PREREQUISITI**

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti. Saranno ammessi al seminario un numero massimo di 35 studenti.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il seminario : 'Sharing Languages in Therapy' esplora la sfera delicata dell'interazione verbale tra paziente e terapeuta in una situazione clinica. In che modo può la scelta di una parola influire sul percorso clinico? Dal meta-model degli anni 70 a Curanderismo, passando per la terapia del suono e la medicina degli antichi egizi, si valuteranno metodi e possibili risultati.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Falinska B., (2004). "Sharing the Magic: Language in Therapy." CLEUP, Padova

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Il Seminario che si svolge interamente in inglese, ha il duplice scopo di presentare materiale affascinante e pertinente alla discussione di gruppo e di offrire una possibilità di scrivere in inglese. Si lavorerà in aula sulla formulazione e presentazione del periodo complesso inglese, con particolare attenzione alla stilistica (forma e significato) . Sarà richiesto settimanalmente un elaborato scritto quale parte integrante del percorso. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Tutte le informazioni si potranno trovare al sito: Materiale didattico on-line:

<https://docs.psy.unipd.it/> alla voce: Corsi di supporto:

<https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=CDS> Le lezioni si terranno in lingua inglese.

## ***SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE***

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: SPS/08; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Spano Ivano**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il Corso intende approfondire, oltre le problematiche generali dei processi comunicativi, le problematiche, in particolari, della comunicazione interpersonale a partire dall'approfondimento del concetto di relazione stessa. Di fronte, poi, alla estensione attuale dei mezzi di comunicazione di massa, verranno affrontati i temi legati alla progressiva "semiotizzazione dei simboli" e al rapporto tra rappresentazione della realtà, attraverso i media stessi, e la realtà, valutando come ci sia una crescente separazione tra realtà e sua rappresentazione. Questo, può essere considerato come un aspetto diverso del processo di alienazione del soggetto.

### **PREREQUISITI**

Aver sostenuto l'esame di Sociologia Generale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- La comunicazione e i suoi livelli
- La struttura della comunicazione
- I soggetti della comunicazione
- I canali
- La comunicazione non verbale
- Segno e simbolo
- I mezzi di comunicazione di massa
- Rappresentazione e realtà
- Reale e virtuale
- L'alienazione del soggetto oggi e la sparizione dell' "altro".

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- M Tessarollo, La comunicazione interpersonale, Laterza, Bari, 2007 - J. Baudrillard, Il delitto perfetto. La televisione ha ucciso la realtà?, Raffaello Cortina, Milano, 1996 - I. Spano, L'io, L'altro e l'identità. Per una socio-psicologia del soggetto umano, Città Aperta Edizioni, Troina 2008 (in corso di stampa)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Il Corso sarà svolto mediante lezioni e discussione in aula dei contenuti. Non prevede didattica integrativa L'esame è orale.

## **SVILUPPO CONCETTUALE E APPRENDIMENTO DI DISCIPLINE**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Mason Lucia**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende fornire strumenti teorici, metodologici e applicativi per lo studio dello sviluppo concettuale in relazione all'apprendimento di contenuti disciplinari a scuola. Vengono introdotti i principali modelli di spiegazione dello sviluppo dominio-specifico di conoscenze e affrontati aspetti e problemi riguardanti la creazione di ambienti di apprendimento che, facilitando e sostenendo il cambiamento concettuale, promuovono l'acquisizione di contenuti disciplinari complessi.

### **PREREQUISITI**

Sono richieste le conoscenze di base che si acquisiscono nei Corsi di Psicologia dell'Educazione e di Psicologia dello Sviluppo Cognitivo.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. Concetti, cambiamenti e rivoluzioni concettuali
2. Dalla teoria classica dei concetti alla teoria dello sviluppo concettuale dominio-specifico
3. Modelli del cambiamento concettuale: tipi e meccanismi di cambiamento concettuale in ambiti disciplinari diversi
4. Ambienti di apprendimento che facilitano il cambiamento concettuale: contesti, strategie e strumenti

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Thagard, P. (1994). "Rivoluzioni concettuali" Trad. it. Guerini e Associati, Milano – capitoli primo, terzo, sesto, ottavo (esclusi paragrafi 8.3, 8.4, 8.5, 8.6), nono, decimo.  
Gardner, H. (1991). "Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico". Trad. it. Feltrinelli, Milano – Introduzione, Parte prima (escluso capitolo 4), Parte seconda (esclusi capitoli 6 e 7), Parte terza (esclusi capitoli 10 e 13). Lettura di tre articoli di ricerca di cui si trova copia nella sala stampa della Biblioteca interdipartimentale di Psicologia. Per gli studenti frequentanti ci saranno variazioni nella bibliografia per l'esame: tali variazioni saranno concordate a lezione.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

La partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni viene caldamente sollecitata. E' prevista la discussione di ricerche empiriche, in particolare degli strumenti di indagine utilizzati per la rilevazione di concezioni alternative, e l'analisi di materiale di ricerca, raccolto a scuola, su processi di concettualizzazione di fenomeni scientifici. L'esame consiste in una prova scritta costituita da domande a risposta aperta su tutto il programma. La durata della prova e' di due ore. L'iscrizione all'esame, obbligatoria anche per la registrazione del voto, avviene tramite il sistema informatico di facolta' da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

L'iscrizione all'esame e' obbligatoria anche per la registrazione del voto

## **SVILUPPO EMOTIVO E SOCIALE**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Berti Anna Emilia**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Presentare le tappe principali dello sviluppo emotivo e sociale, nel quadro delle principali teorie al cui interno questi temi sono stati affrontati, e illustrare alcune ricerche emblematiche sia per i risultati ottenuti, che per gli strumenti di rilevazione utilizzati.

### **PREREQUISITI**

Sono richieste le conoscenze acquisite nella laurea triennale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Lo sviluppo emotivo
- 2) Lo sviluppo del sé
- 3) Lo sviluppo morale
- 4) La tipizzazione sessuale
- 5) La comprensione delle istituzioni economiche e politiche.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Berti, A.E. e Bombi, A.S (2005). Corso di psicologia dello Sviluppo. Dalla nascita all'adolescenza. Il Mulino, Bologna, capp. 4, 5, 7, 8; cap. 10 par. 5; cap. 11; cap. 12 par 4, 5, 6; cap. 13 Berti, A.E.(2003). Lo sviluppo della comprensione delle istituzioni economiche e politiche. In Vianello R e Lucangeli D. "Lo sviluppo delle conoscenze nel bambino" Bergamo: Edizioni Junior, 2003. I seguenti tre articoli di ricerca: Stipeck, D.J., Gralinski, H. e Kopp, C.B. (1990, Self-concept development in the toddler years. *Developmental Psychology*, 26, pp. 972-977. Lewis, M. Sullivan, M.W, Stanger, C. & Weiss, M. 1989. Self development and self conscious emotions. *Child Development*, 60, 146-156. Graham, S., Doubleday, C. & Guarino, P. A. 1984, Development of Relations between Perceived Controllability and the Emotions of Pity, Anger, and Guilt. *Child Development*, 55, 561-565. Questi articoli sono pubblicati su periodici in formato elettronico a cui l'Ateneo patavino è abbonato, e a cui possono accedere, anche da casa. tutti i suoi gli studenti grazie al servizio Auth Proxy tramite il link:  
<http://homepage.cab.unipd.it/proxy>.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni verranno presentati gli argomenti previsti nel corso. indicando le parti del testo da integrare con gli appunti, quelle da studiare in modo approfondito, e quelle per cui è sufficiente una rapida sintesi. Alcune lezioni saranno dedicate alla discussione degli articoli. L'esame consiste in una prova scritta, della durata di un'ora, in cui si dovrà rispondere a 4 o 5 domande aperte. L'integrazione orale potrà avvenire su richiesta del docente (che segnalerà questi casi con l'indicazione "orale obbligatorio" al momento della pubblicizzazione dei voti riportati nello scritto), oppure su richiesta dello studente. I voti riportati allo scritto verranno pubblicizzati tramite INFOSTUDENT

entro 7-10 giorni dallo svolgimento della prova). La prenotazione è obbligatoria solo per la prova scritta e va effettuata tramite INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita. L'integrazione orale può essere sostenuta entro l'anno accademico in cui è stata effettuata quella scritta.

## **TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Valenza Eloisa**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di far conoscere allo studente i fondamenti teorici e metodologici del metodo osservativo, evidenziandone la peculiarità rispetto ad altre metodologie.

Verranno presentati inoltre i principali ambiti di applicazione nei quali è utile utilizzare il metodo osservativo. Particolare attenzione verranno riservate alla progettazione e alla applicazione di schemi di codifica per rilevazioni di tipo osservativo. A tal fine verranno presentate le videoregistrazioni di alcune ricerche condotte nell'ambito della Psicologia dello Sviluppo e per ciascuna di essa verrà richiesto allo studente di progettare uno schema di codifica compatibile con la situazione esaminata

### **PREREQUISITI**

E' richiesta la conoscenza della Psicologia dello Sviluppo e dei principali metodi utilizzati per lo studio dello sviluppo infantile.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Fondamenti teorici della ricerca osservativa: dall'approccio etologico alla psicologia ecologica. (5 ore)
- 2) Le applicazioni del metodo osservativo negli ambienti educativi (5 ore)
- 3) Rilevazioni di tipo osservativo : che cosa e come osservare (5 ore)
- 4) La progettazione e l'applicazione di schemi di codifica (10 ore)
- 5) L'affidabilità delle rilevazioni di tipo osservativo (5 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Baumgartner E. (2004) L'osservazione del comportamento infantile. Carocci, Roma.  
D'Odorico L., Cassibba R. (2001). Osservare per educare. Carocci, Roma. Bibliografia aggiuntiva per gli studenti dell'ordinamento quinquennale Axia G. (1994). La valutazione dello Sviluppo (cap. 1, 2, 6, 7, 8). La Nuova Italia Scientifica, Roma

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Durante le ore di esercitazioni verranno presentate le videoregistrazioni di alcune ricerche condotte nell'ambito della Psicologia dello Sviluppo e per ciascuna di essa verrà richiesto allo studente di progettare uno schema di codifica compatibile con la situazione esaminata.

## **VALUTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PED/04; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Semeraro Raffaella**

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo del corso e' quello di evidenziare il concorso dello psicologo scolastico alla diffusione di un approccio formativo di tipo integrato nella scuola dell'infanzia e dell'adolescenza, sulla cui base riconfigurare criteri, metodi e pratiche di valutazione.

Verranno analizzate le diverse tipologie valutative, oltre che i metodi e gli strumenti da usare per metterle in atto per migliorare qualita', efficienza ed efficacia dei processi di istruzione nelle società in rapido mutamento.

## **PREREQUISITI**

Sono particolarmente utili le conoscenze fornite dai corsi che riguardano la psicologia dello sviluppo, l'organizzazione scolastica, i processi di interazione nei contesti educativi.

## **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Progettazione formativa e valutazione multidimensionale [5]
- Tipologie di valutazione (iniziale, intermedia, finale) [5]
- Lo psicologo e la diffusione di pratiche valutative efficaci [10 lezione; 10 esercitazione in aula]

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Semeraro R. (2004). "Consulenza psicologica agli insegnanti: progettare e valutare interventi formativi", parte II. Upsel, Padova. (libreria in Via Venezia, 11). - Tessaro F. (2002). "Valutazione dei processi formativi". Armando Editore, Roma (seconda ristampa). Sono da considerarsi facoltativi i capitoli 3°, 4°, 5°, 6°.

## **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà quindi approfondirli utilizzando i testi proposti. Alcune letture facoltative di completamento verranno suggerite all'inizio del corso. Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione e ai metodi di scelta a applicazione degli strumenti di valutazione. Modalità d'esame L'esame consiste in una prova scritta costituita da domande a risposta aperta su tutto il programma d'esame, con possibilità di integrazione orale. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

## **VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO**

( Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola )

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zamperlin Claudia**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Attraverso il corso s'intende fornire delle conoscenze relativamente alle procedure e agli strumenti di valutazione e trattamento nell'ambito delle difficoltà dell'apprendimento e dei disturbi dell'apprendimento. Si farà esplicito riferimento ai più consolidati modelli cognitivi e neuropsicologici.

### **PREREQUISITI**

Lo studente dovrebbe conoscere alcuni concetti base del testing psicologico, in particolare di quello utilizzabile in ambiente educativo e clinico.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Idee guida per la valutazione, la diagnosi e il trattamento delle difficoltà e dei disturbi specifici dell'apprendimento. Valutazione e trattamento delle difficoltà/disturbi di lettura. Valutazione e trattamento delle difficoltà/disturbi di scrittura: la strumentalità e la testualità. Valutazione e trattamento delle difficoltà/disturbi di comprensione del testo scritto. Valutazione e trattamento delle difficoltà di studio. Valutazione e trattamento delle difficoltà/disturbi del calcolo e del problem solving matematico. Valutazione e trattamento delle difficoltà/disturbi non verbali. Prevenzione e orientamento motivazionale strategico. Valutazione di primo e secondo livello nell'ambito dell'apprendimento. La collaborazione della scuola.

Strumenti per la valutazione: Prove MT (comprensione, correttezza e rapidità), PRCR-2, Batteria per la valutazione della dislessia e disortografia evolutiva, AC-MT e AC-MT 11-14, Amos 8-15, Questionario IPDA, Q1 VATA (batteria per la valutazione delle abilità trasversali dell'apprendimento) 8-11 e 11-14. Si consiglia caldamente allo studente di consultare questi strumenti presso la biblioteca test della facoltà.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

C. Cornoldi, Difficoltà e disturbi di apprendimento, Il Mulino (capitoli: 1,2,3,4,5,6,7,10,11,12); P. Tressoldi, C. Vio, Diagnosi dei disturbi dell'apprendimento scolastico, Erickson, Trento. Dispensa del corso reperibile in biblioteca. Lo studente inoltre dovrà approfondire uno strumento di valutazione o trattamento presentato nel corso, oltre a quelli indicati sopra considerati obbligatori. Tale strumento potrà essere reperito e consultato in biblioteca o in biblioteca test. Testi consigliati: Per tutti coloro che affrontano per la prima volta la tematica delle difficoltà/disturbi dell'apprendimento e per gli studenti di scienze della formazione si consiglia la lettura del volume di C. Cornoldi "Le difficoltà di apprendimento a scuola", Il Mulino Bologna. Per un approfondimento sui disturbi di lettura: C. C. Vio, C. Toso, Dislessia Evolutiva, Carocci Faber. Per un approfondimento sulla comprensione del testo: R. De Beni, C. Cornoldi, B. Carretti, C. Meneghetti, Nuova guida alla comprensione del testo, Introduzione teorica al programma, Le prove criteriali livello A e B, Vol. 1, Erickson, Trento.

## **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni frontali saranno sempre accompagnate da lucidi. Seguiranno esempi esplicativi ed esercitazioni, in particolare simulazioni di somministrazioni di strumenti collegati a casi specifici. L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte a risposta breve sui testi proposti a lezione. Inoltre lo studente sarà invitato ad illustrare uno degli strumenti valutativo-riabilitativi da lui scelto per l'approfondimento, secondo alcune linee guida fornite durante le lezioni, esercitazioni e simulazioni.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

E' necessario iscriversi all'esame tramite infostudent. Le registrazioni d'esame potranno essere effettuate nelle date che verranno stabilite o a conclusione degli appelli scritti. Alla fine della registrazione sarà possibile visionare il compito svolto nell'appello immediatamente precedente.